



«DIAMO IL CIBO AVANZATO A CHI PROPRIO NON NE HA»

Parla l'attore Davide Devenuto, volto del progetto di solidarietà circolare SpesaSospesa.org

È nato nel 2020, in piena pandemia, per sostenere le persone in difficoltà economica e sociale (che in Italia sono circa 2,6 milioni). A tre anni di distanza SpesaSospesa.org, il progetto di solidarietà circolare di Fondazione Lab00 che grazie alla piattaforma Regusto recupera e ridistribuisce i generi alimentari prodotti in eccedenza, ha appena festeggiato alcuni importanti traguardi: sono stati distribuiti oltre 4 milioni di pasti e generi di prima necessità, raccolti 1,4 milioni di euro ed è stata evitata l'emissione di 4 mila tonnellate di CO2. «Questi numeri sono miracolosi», dice a Gente l'attore Davide Devenuto, 50 anni (a sinistra), tra i fondatori del progetto. «Siamo riusciti a creare un sistema virtuoso che è andato oltre il periodo di emergenza e si sta affermando come una realtà consolidata». Per questo Devenuto è stato di recente insignito del titolo di Cavaliere al Merito da parte del presidente della Repubblica Sergio Mattarella. «Quando mi hanno chiamato dal Quirinale ho pensato a uno scherzo», spiega l'attore, che in questi anni ha alternato il lavoro sul set a quello di testimonial di SpesaSospesa.org. Nel 2021, Fondazione Lab00 ha avviato anche il progetto TempoSospeso.org che, attraverso ambulatori e centri specialistici sul territorio, fornisce visite mediche a tariffe accessibili con tempi d'attesa brevi a persone in difficoltà: in questi due anni sono state erogate 1.300 visite di cui 380 a donne con disagi economici. «L'obiettivo ora è quello di allargare questa rete sociale», conclude Devenuto, «e offrire anche altri servizi come per esempio supporto legale o la ricerca di una badante». R.S.

to nessuno che mi dicesse: "Spreco volontariamente", sottolinea Segrè. «Questo perché ci troviamo di fronte a un'azione inconsapevole. Per contrastarla serve un approccio che scomponga il

**A GENNAIO
ABBIAMO
GETTATO
OLTRE MEZZO
CHILO DI CIBO
A TESTA**

modo di consumare in spesa, frigorifero, dispensa e cucina. La prima regola aurea ci dice di comprare solo quello che pensiamo di consumare. Riempire il frigorifero con alimenti che, spesso, sono a scadenza breve o che non avremmo acquistato se non in offerta, non significa assolutamente risparmiare. Dobbiamo avere in mente cosa ci servirà e segnarlo su una lista».

Del resto l'identikit degli alimenti

che buttiamo parla chiaro: la classifica vede in testa la frutta fresca (24 grammi settimanali), seguita da pane, insalata, verdure, aglio e cipolle. «Dobbiamo organizzare meglio il frigorifero», aggiunge Segrè. «Lette le istruzioni, individuiamo le differenti zone di raffreddamento e posizioniamo i cibi in base a quanto freddo necessitano. Così li conserveremo meglio, mettendo sempre davanti i prodotti più vicini alla scadenza». E poi

sfruttare le possibilità della tecnologia. «Per i più distratti», prosegue Segrè, «la spesa online fatta controllando direttamente in casa quello che abbiamo e quello di cui necessitiamo può essere un aiuto. Se ho un dubbio apro frigo o dispensa e controllo». E non avrò doppioni che fatterò a consumare.

Però, per funzionare, la spesa deve essere intelligente. Come lo Sprecometro, che non decide per te, ma ti indica come migliorare. Tenendo ben presente, poi, i consigli più classici. «Evitare di fare acquisti a stomaco vuoto», conclude Segrè, «e tenere lontani i bambini dalle casse dei supermercati. Dove i prodotti sono proprio alla loro altezza ed è difficile non farli cadere in tentazione».

Alessio Pagani



Andrea Segrè
fondatore di Last Minute Market
«EVITATE DI COMPRARE A STOMACO VUOTO»